

VareseNews

Gli studenti di archeologia a Castelseprio, fra maltempo, serate di studio e bar

Pubblicato: Sabato 31 Luglio 2021



Una giornata a scavare, poi, al sopraggiungere del tramonto, la necessità di fermarsi. Il **ritorno alle scuole elementari**, dove l'Amministrazione comunale di Castelseprio aveva messo a disposizione **gli spazi per dormire la notte**, così da essere già operativi di primo mattino al parco archeologico seprese.

E' stato un mese di lavoro intenso per gli **studenti di Archeologia dell'università Cattolica**, guidati dal professor **Marco Sannazaro**, professore ordinario di Archeologia cristiana e medievale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'UCSC e direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dello stesso Ateneo. Settimane in cui purtroppo il **gran caldo** – prima – e il **maltempo** – successivamente – hanno **reso difficile le attività di scavo**. Lo ha raccontato con sincerità **Elisa Dal Galdo**, una dei relatori della serata di presentazione del risultato della campagna 2021 insieme a **Leonardo De Vanna, Mauro Vassena e Alessandro Bona**: «Immaginate di lavorare per un giorno intero, scavando e riportando alla luce frammenti di materiali e oggetti: **una notte di temporale e ritrovate l'indomani tutto sommerso dal fango**. E' stato davvero difficile, ma non ci siamo persi d'animo».



Dal Galdo mostra una slide con una superficie di lavoro degli scavi completamente sommersa dal fango

Già, perchè i ragazzi – circa una ventina, provenienti da diverse province – che **hanno raggiunto Castelseprio per la campagna di scavi 2021** hanno mostrato un impegno che non è passato inosservato. A tesserne le lodi, in primis, il sindaco **Silvano Martellozzo**, colpito favorevolmente dal loro entusiasmo: «Ho avuto modo di vederli lavorare e posso davvero affermare che in tutti loro c'è **una grande passione per l'archeologia**. Dopo una giornata al parco archeologico, rientravano negli spazi a scuola che abbiamo messo loro a disposizione per la notte: instancabili, dopo cena, accendevano i loro Pc per mettersi a studiare e ad approfondire quanto trovato negli scavi. **Siamo davvero grati al professor Sannazaro e al suo gruppo** per l'entusiasmo e la dedizione con la quale hanno affrontato questo mese di lavoro: un mese in cui il maltempo ha causato parecchi problemi, ma il loro impegno ha comunque consentito di raggiungere **risultati importanti**. Ci hanno infatti chiesto di fermarsi qualche giorno in più e per noi sarà un grande piacere ospitarli ancora».

Una stima e una gratitudine che il professore dell'università Cattolica ha mostrato di ricambiare: «Grazie veramente alla Soprintendenza e all'Amministrazione comunale di Castelseprio per **l'accoglienza a noi riservata** – ha tenuto a rimarcare Sannazaro – E grazie ai sepresi; i nostri ragazzi non hanno soltanto scavato e studiato, ma si sono anche mossi sul territorio, **andando nei negozi o al bar**: ovunque, sono stati trattati con gentilezza e cortesia».



Il gruppo di studenti e professori dell'Università Cattolica, insieme al sindaco Martellozzo e alla Soprintendente alle Belle arti Masseroli

Un rapporto di collaborazione destinato a proseguire negli anni. **La campagna di scavi di questo gruppo dell'università Cattolica**, iniziata nel 2016, è continuata tutti gli anni (2020 escluso a causa della pandemia) e ogni volta, con i saluti, c'è sempre stato lo **sguardo proiettato al futuro**, con nuovi progetti e nuove sfide.

Lo è anche quest'anno: gli archeologi non sono ancora andati via, ma già progettano come muoversi nell'estate 2022.

Intanto Castelseprio è pronta ad accogliere le altre università che raggiungeranno la valle Olona per approfondire altre aree del sito, dopo l'Università Cattolica e l'Università di Chieti – che hanno lavorato a luglio – arriveranno l'Università di Padova e infine di nuovo l'ateneo milanese con un gruppo diverso da questo: «L'obiettivo della **Soprintendenza alle Belle Arti** è **valorizzare e tutelare le ricchezze di questo sito** – ha spiegato **Sara Masseroli**, soprintendente archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincia di Varese e responsabile del Parco Archeologico e dell'Antiquarium di Castelseprio – e **per valorizzare occorre conoscere**. Gli scavi archeologici e l'impegno di questi studenti sono quindi fondamentali».

Santina Buscemi
santina.buscemi@gmail.com

